

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00167377
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	OA
ESC - Ente schedatore	M265
ECP - Ente competente	M265

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Carrubo
SGTT - Titolo	Il carrubo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Laboratorio di restauro - deposito SPSAE MT
LDCU - Indirizzo	via della Tecnica
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Fondazione Levi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	SPSAE L 182
INVD - Data	1998

### STI - STIMA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio

<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Fondazione Carlo Levi
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via del Vantaggio,7 Roma
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Privata Fondazione Levi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1975
<b>PRDU - Data uscita</b>	1998
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1972/07/17
<b>DTSF - A</b>	1972/07/17
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	nr (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Levi Carlo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1902/1975
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000432
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lucano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	nr (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ acrilico a pennello
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	100
<b>MISL - Larghezza</b>	80
<b>MISV - Varie</b>	telaio: altezza 100 cm, larghezza 80 cm, spessore 2 cm.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La tela presenta un buon tensionamento.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2005
<b>RSTN - Nome operatore</b>	amministrazione diretta
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Levi comprime il carrubo all'interno della tela in modo da non lasciare spazio ai particolari descrittivi secondari e pone l'accento sull'energia che si sprigiona dal personaggio-albero centrale. Questo senso di forza, implicita delle immagini, è sottolineata da una pittura energica, fatta di pennellate spesse e corpose, sottratta a schemi stilistici e in grado di mescolare realismo, espressionismo delle forme e delle cromie, suggerimenti informali. Il colore è di natura granulosa ed è steso con pennellate corpose e spesse tanto da creare, in molti punti, degli accumuli. Sapiente è l'accostamento dei colori a volte affiancati da pennellate quasi nere.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	47I411
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Albero da frutta
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto fa parte della serie di carrubi dipinti ad Alassio e caratterizzati dalla singolare presentazione degli alberi alassini quali veri e propri personaggi a cui l'artista attribuisce dei nomi, in questo caso il titolo deriva dalla conformazione dell'albero. Lo stesso Levi, nei suoi appunti sul ritratto afferma che costituiscono ritratti anche le figure "degli alberi che hanno un nome", dal momento che "gli alberi tra cui vivo sono persone in cui ritrovo la forma". Continuando Levi definisce questi dipinti "una parte di un lungo racconto, o romanzo, o poesia, vegetale: la materia, il contenuto di un grande quadro del Giardino, prima, durante, e dopo il tempo della separazione e dell'origine". In questi anni, la pittura e la poetica di Levi, si appropria dell'idea del mondo vegetale quale luogo privilegiato di manifestazione di un'energia interna, che crea e trasforma il reale e quindi come momento di apparizione di sorprendenti metamorfosi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	comodato d'uso
<b>ACQN - Nome</b>	fondazione Carlo Levi
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1998
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	RM/Roma

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	fondazione Carlo Levi
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Ancona, 21 Roma

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da fonte archivistica
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1693475340515
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	2007
<b>FNTN - Nome archivio</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1693475364491
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi Matera
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000586
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 206, n. 37
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav.33
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	CARLO LEVI A MATERA 199 Dipinti e una scultura
<b>MSTL - Luogo</b>	Palazzo Lanfranchi
<b>MSTD - Data</b>	2005
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Olivieri Mirella
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo, Maria Giuseppa
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Osservazioni: L'inventario del 1975 è oggi conservato a Roma presso la Fondazione Levi: questo è stato compilato dopo che tutte le opere sono entrate a far parte della collezione privata della Fondazione. La struttura di sostegno del dipinto presenta il sistema ad espansione a biette. Ia tela a trama fitta è stata ancorata al telaio con chiodi a spillo ribattuti. In passato il dipinto è stato sottoposto a vari interventi di restauro di cui non possediamo nessuna documentazione. Durante uno di questi interventi è stata realizzata la cornice in listello in legno.